

La cronaca

Il pm conferisce l'incarico per l'autopsia sul corpo della 41enne morta di parto

IL CASO

Alessandra Montalbetti

È il giorno della verità per i familiari di Concita Perna, la quarantenne di Lioni deceduta durante il cesareo alla clinica Malzoni di Avellino, dando alla luce il suo bambino che gode di ottima salute. Oggi pomeriggio il pubblico ministero conferirà l'incarico al pool di esperti per far luce sulle cause del decesso. I tre consulenti – un anatomopatologo, un ginecologo e un medico legale – durante l'esame autoptico che ese-

guiranno sulla salma della 41enne dovranno raccogliere elementi per fornire delle risposte precise agli inquirenti. In primis cosa ha determinato le difficoltà respiratorie e qualora si fosse intervenuti prima Concita, si sarebbe potuta salvare. La 41enne di Lioni è morta nel cuore della notte tra mercoledì e giovedì durante il cesareo praticato di urgenza dai medici di turno alla clinica di via Roma ad Avellino, ma prima Concita e suo marito si sono recati al presidio ospedaliero di Sant'Angelo dei Lombardi. Tanti quesiti ruotano anche sulla scelta di lasciare il presidio ospedaliero altoirpino



per raggiungere la clinica. Il pool di consulenti dovrà stabilire se vi sono state negligenze ed imperi-

zie da parte dei sanitari delle due strutture che hanno preso in carico Concita. Al momento si procede contro ignoti. L'avviso dell'accertamento irripetibile è stato notificato solo ai familiari della donna deceduta – marito, padre e sorella – ma non è escluso che successivamente possano arrivare anche le prime iscrizioni nel registro degli indagati dei medici che hanno preso in cura Concita: sia quelli del presidio ospedaliero di Sant'Angelo dei Lombardi che quelli della clinica Malzoni del capoluogo. I familiari della donna deceduta, difesi dall'avvocato Gerardo Castellano, oggi pome-

riggio nomineranno i consulenti di parte che prenderanno parte all'accertamento irripetibile. Tutto è iniziato mercoledì. Concita ha avvertito un malore. In serata si è recata all'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi per sottoporsi ad un controllo. Ma sembra che i medici le hanno consigliato di recarsi alla Malzoni e di contattare la ginecologa che l'ha avuta in cura durante il periodo di gestazione. Una volta giunta alla clinica privata nella tarda serata di mercoledì, la situazione è precipitata. Il quadro clinico della partoriente è apparso subito critico, respirava a fatica. I sanitari hanno tentato di salvare sia lei sia il bambino praticando un taglio cesareo d'urgenza. Ma qualcosa non è andato per il verso giusto e la donna è deceduta. Si ipotizza che a causare la morte sia stato un embolo polmonare. Ma sarà l'inchiesta aperta dalla procura di Avellino a far luce sulle cause del decesso

della donna. Dopo la denuncia dei familiari di Concita i carabinieri del comando provinciale di Avellino hanno avviato i primi atti istruttori e i primi accertamenti. In primo luogo sono stati disposti i sequestri delle cartelle cliniche della paziente presso la clinica Malzoni e presso il presidio ospedaliero di Sant'Angelo su delega della Procura di Avellino. I militari hanno ascoltato i familiari di Concita per ricostruire le sue ultime ore di vita prima della morte. Dalla direzione sanitaria della clinica di viale Italia sono giunte delle precisazioni: «La paziente è giunta in clinica già in condizioni critiche per una grave dispnea a riposo. Dopo aver praticato celermente esami ematochimici, strumentali ed il monitoraggio fetale a causa del peggioramento della dispnea, è stata sottoposta al taglio cesareo d'urgenza con l'estrazione di un feto vivo e vitale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INDAGINI

Katiuscia Guarino

Uno dei rapinatori della gioielleria Gioie di Torrette di Mercogliano è il giovane 17enne condannato per l'omicidio di Santo Romano, il 19enne ucciso a San Sebastiano al Vesuvio per una scarpa sporca. La Squadra Mobile di Avellino ha notificato l'arresto al 17enne di Napoli. Gli agenti hanno dato esecuzione all'ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere nei confronti del ragazzo. Il provvedimento è stato emesso dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale per i Minorenni di Napoli. Arrivano così a tre gli arresti per la tentata rapina alla gioielleria Gioie. Il minore è ritenuto il terzo componente del commando a finire dietro le sbarre. Lo scorso giugno vennero catturati altri due rapinatori, entrambi 30enni del Napoletano. Il 17enne deve rispondere di tentata rapina aggravata e porto abusivo di armi comuni da sparo. Il ragazzo è stato così associato all'istituto penale per minorenni di Roma-Casal Del Marmo.

L'omicidio di Santo Romano avvenne nella notte tra l'1 e il 2 novembre dello scorso anno, nel corso di una lite per motivi banali: una scarpa pestata. Santo Romano aveva tentato di fare da paciere, ma venne raggiunto da un colpo di pistola al petto. Le investigazioni hanno permesso di risalire all'identità del 17enne che aveva provato la rapina nella gioielleria di Torrette di Mercogliano, appena dieci giorni prima dell'assassinio. Le indagini vanno avanti per identificare gli altri componenti della gang che tentò il colpo lo scorso anno. Era il 22 ottobre del 2024 quando un commando

Nella gang dei rapinatori il baby killer di Santo

►Fu condannato ad aprile a 18 anni per l'omicidio del 19enne nel Vesuviano

►Agiva in Irpinia una settimana prima della lite per le scarpe finita nel sangue



L'AZIONE La gioielleria che assaltata, accanto Santo Romano

di quattro persone entrò in azione intorno alle 11 del mattino. Tre dei componenti armati di fucili e pistole, con il volto travisato da maschere di Carnevale fecero irruzione all'interno della gioielleria minacciando la di-

pendente. Mentre un altro complice rimase in auto. Indossavano tutti un giubbotto verde. Nella banda c'era anche una donna che era riuscita, poco prima, a farsi aprire la porta d'ingresso dalla commessa fingendosi interessata a un acquisto. Subito dopo i tre banditi entrarono nel negozio. La rapina fallì grazie all'intervento del negoziante di prodotti per animali che vide i rapinatori nelle telecamere di videosorveglianza del suo punto vendita adiacente alla gioielleria. Le immagini immortalarono l'azione dei malviventi armati che scesero da una vettura per poi fare irruzione nell'eser-



cizio di preziosi. Il negoziante fu coraggioso. Allertò subito la polizia e nell'attesa tentò di disturbare i rapinatori. Lanciò verso di loro un bastone, nonostante gli avessero puntato l'arma contro. Nel frattempo arrivò la polizia e i malviventi furono costretti ad abbandonare il loro piano. Fuggirono a bordo di un'auto di colore scuro dirigendosi verso il casello autostradale di Avellino Ovest. Mentre la complice si allontanò con un'utilitaria. Sul posto giunsero pattuglie di polizia e carabinieri. Il trambusto di quegli attimi di terrore e le urla della dipendente della gioielleria che si tro-

vava da sola all'interno del punto vendita attirarono l'attenzione dei condomini del palazzo. La complessa attività investigativa condotta dagli agenti della Squadra Mobile di Avellino ha permesso di ricostruire nei minimi dettagli le fasi della tentata rapina e gli atti preparatori che l'hanno preceduta. Le indagini, sviluppate con meticolosità e supportate da riscontri tecnici e testimonianze, hanno portato all'identificazione di alcuni degli autori del grave episodio criminale, tra cui il minore indagato e ora finito in carcere. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale per i Minorenni di Napoli, accogliendo le risultanze investigative presentate dalla Procura, ha ritenuto sussistenti gravi indizi di colpevolezza nei confronti del ragazzo, in relazione ai reati di tentata rapina aggravata e porto abusivo di armi comuni da sparo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIOVANE ERA ENTRATO IN AZIONE POCHI GIORNI PRIMA IL DRAMMATICO ALTERCO A SAN SEBASTIANO

Bellizzi

Detenuto tenta suicidio in cella

Ha tentato di togliersi la vita impiccandosi nella sua cella: detenuto salvato in extremis dagli agenti penitenziari. È accaduto nel carcere di Avellino durante la notte. Il detenuto aveva realizzato il cappio con i lacci delle scarpe. I poliziotti sono riusciti ad allentare la corda per salvargli la vita. Il detenuto è stato portato nell'infermeria del carcere per essere medicato e poi trasferito all'ospedale Moscati per ulteriori accertamenti diagnostici. Già durante la mattinata, nei locali dei passeggi aveva messo in atto un gesto dimostrativo simile. Gli agenti sono riusciti a calmarlo e a farlo desistere. Ma poi nel corso della notte il tentativo di suicidio. A dare notizia di quanto accaduto è stato Raffaele Troise, responsabile della segreteria Gau della Uilpa che esprime i suoi complimenti agli agenti che «con prontezza e professionalità, hanno evitato un tragico epilogo. Tale evento - spiega Troise - riaccende la luce sul sovraffollamento. Attualmente, nel carcere del capoluogo irpino, sono ristretti 600 detenuti a fronte di una capienza di 500 posti. La Uilpa Polizia Penitenziaria chiede provvedimenti urgenti deflattivi della densità detentiva. Vanno potenziati gli organici della Polizia Penitenziaria, così come l'assistenza sanitaria ed il supporto psichiatrico».

katiuscia guarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Avellino

Partenio			
Via G. Verdi - 0825/37119			
A Big Bold Beautiful Journey...	Sala 1	17.00-19.00-21.00	€ 6,50
Esprimi un desiderio	Sala 2	21.00	€ 6,50
La Casa delle Bambole di...	Sala 2	16.30-18.30	€ 6,50
Testa o croce?	Sala 3	17.00-19.00-21.00	€ 6,50
Una battaglia dopo l'altra	Sala 4	17.00-20.30	€ 6,50

Lioni			
Via Pietro Nittoli, 1 - 0827/42495			
A Big Bold Beautiful Journey...	Sala 1	18.15-21.00	€ 6,50
La voce di Hind Rajab	Sala 2	18.00-19.45	€ 6,50
Ag4in	Sala 2	21.30	€ 12,00
La Casa delle Bambole di...	Sala 3	18.30	€ 6,50
Una battaglia dopo l'altra	Sala 3	21.00	€ 6,50

Nuovo Multisala			
Via Nicola S. Angelo - 0825/685429			
A Big Bold Beautiful Journey...	Sala 1	17.00-19.30-22.00	€ 6,00
Ag4in	Sala 1	17.00-19.30-22.00	€ 6,00

La Casa delle Bambole di...			
La voce di Hind Rajab v.o. sottotit. in italiano			
Sala 2	17.00-19.15	€ 6,00	
Sala 4	17.30	€ 6,00	
Sala 4	19.40-22.00	€ 6,00	
Sala 5	17.15	€ 6,00	
Sala 5	19.30	€ 6,00	
Sala 5	22.00	€ 6,00	
Sala 6	17.20	€ 6,00	
Sala 6	19.40-22.00	€ 6,00	
Sala 7	17.00-19.30-22.00	€ 6,00	
Sala 8	18.30-21.15	€ 6,00	
Sala 9	17.45-21.15	€ 6,00	
Sala 10 By 35 Mm	18.30-21.00	€ 15,00	

Carmen Cityplex Mirabella			
Via Variante 73 - 0825/447367			
A Big Bold Beautiful Journey...	Sala 1	18.15-20.30	€ 6,00
La Casa delle Bambole di...	Sala 2	17.00	€ 6,00
Ag4in	Sala 2	19.15-21.15	€ 12,00
Testa o croce?	Sala 3	17.00	€ 6,00
Together	Sala 3	19.15-21.15	€ 6,00
Una battaglia dopo l'altra	Sala 4	17.15-20.15	€ 6,00
La voce di Hind Rajab	Sala 5	17.00-19.00-21.00	€ 6,00
La tenerezza (L'attachement)	Sala 6	17.15-19.00	€ 6,00
Testa o croce?	Sala 6	20.45	€ 6,00

Benevento

Gavelli Maxicinema

Contrada Piano Cappelle - 0824/1526221			
Ag4in	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 6,50
Him VM 14	Sala 2	20.30-22.30	€ 6,50
La Casa delle Bambole di Gabby	Sala 2	16.30-18.30	€ 6,50
Ag4in	Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 6,50
Testa o croce?	Sala 4	16.30-19.00-21.30	€ 6,50
Esprimi un desiderio	Sala 5	16.30-20.30	€ 6,50
La voce di Hind Rajab	Sala 5	18.30-22.30	€ 6,50
Una battaglia dopo l'altra	Sala 6	18.30-21.30	€ 6,50

Telese Terme			
Via Garibaldi, 38 - 0824/976106			
Ag4in		19.00-21.00	€ 12,00

Torrecuso			
Torre Village Multiplex			
Contrada Torre Palazzo - 0824/876586			
Sala riservata	Sala 1		
Ag4in	Sala 2	18.30-21.20	€ 12,00
Una battaglia dopo l'altra	Sala 3	18.30-21.20	€ 6,50
Testa o croce?	Sala 4	18.20-20.40-22.50	€ 6,50
Sala riservata	Sala 5		
Top Gun - 4K	Sala 6	18.30	€ 6,50
Together	Sala 6	21.00-22.50	€ 6,50
Sala riservata	Sala 7		
La Casa delle Bambole di Gabby	Sala 8	17.00	€ 6,50
L'isola di Andrea	Sala 8	18.50	€ 6,50
Him VM 14	Sala 8	21.00-22.50	€ 6,50
Esprimi un desiderio	Sala 9	17.00	€ 6,50
L'isola di Andrea	Sala 9	18.50	€ 6,50
A Big Bold Beautiful Journey: un viaggio straordinario	Sala 9	20.50-22.50	€ 6,50